**Passo di Croce Arcana: La strada forestale aperta all’interno del Parco dell’Alto Appennino Modenese su ordinanza del Sindaco del Comune di Fanano (MO) è pericolosa e viola le norme ambientali regionali che regolano la gestione del Parco.**

**Silvia Zamboni (Europa Verde): “L’apertura della strada forestale che porta da Capanno Tassoni a Croce Arcana non ha le caratteristiche di percorribilità e sicurezza richieste dal Codice della Strada. Inoltre, le norme regionali e i regolamenti del Parco vietano il transito di mezzi motorizzati nelle aree protette. Chiediamo alla Giunta regionale di fare chiarezza sulla plausibilità di questo collegamento”.**

Bologna, 17/09/2020 - Il Gruppo Europa Verde ha depositato oggi un’interrogazione rivolta alla Giunta della Regione Emilia-Romagna per fare chiarezza su cosa sia successo a cavallo tra luglio ed agosto scorso tra Comune di Fanano e l’Ente gestore Parchi Emilia Centrale in relazione alla strada forestale che da Capanno Tassoni porta al Passo della Croce Arcana.

Dalla ricostruzione della vicenda, risulta che il Sindaco di Fanano (MO), Stefano Muzzarelli, con un’ordinanza datata primo agosto, ha fatto aprire al traffico veicolare il succitato collegamento motivando la decisione col fatto che notevoli stazionamenti di auto e persone presso il Capanno Tassoni impedirebbero il rispetto delle norme e dei protocolli anti covid-19, e creerebbero una situazione di pericolo tale da spingere il Sindaco a far riaprire la strada sino ai 1600 metri del Passo.

“Si è trattato di un doveroso intervento legato all’emergenza sanitaria o piuttosto l’emergenza Covid-19 è servita per scavalcare le competenze del Parco e le norme regionali in materia di tutela ambientale delle aree protette? – **chiede la Vice Presidente dell’Assemblea legislativa Emilia-Romagna e Capogruppo di Europa Verde** **Silvia Zamboni** –. L’apertura della strada che porta a Croce Arcana sembra rappresentare già di per sé un pericolo perché si tratta di una strada forestale che non ha le caratteristiche di percorribilità e sicurezza richieste dal Codice della Strada. La strada, che raggiunge i 1700 metri, nell’ultimo tratto corre infatti sul versante scoperto della montagna ove è concreto il rischio di finire fuori strada”.

“Ma questo non è tutto – **aggiunge Zamboni** –. Le norme regionali e i regolamenti del parco vietano il transito di mezzi motorizzati nelle aree protette in quanto si ritiene che per accedere a tali aree e alle zone di alta montagna sia necessario conoscerle e rispettarle nella loro integrità scegliendo quindi modalità di accesso compatibili a queste finalità. Un approccio che pensiamo sia ormai condiviso dalle comunità locali e dalla gran parte degli amministratori pubblici: non è più concepibile che si possa raggiungere senza la minima preparazione fisica e l’attrezzatura adatta ma con la propria auto un luogo come Croce Arcana, il valico più elevato dell’Appennino settentrionale, punto di incrocio di alcuni percorsi di trekking di rilievo nazionale”.

“Con l’interrogazione depositata oggi, raccogliendo anche le osservazioni fatte dalla Direzione dell’Ente gestore del Parco – **conclude la capogruppo di Europa Verde Silvia Zamboni** – chiediamo alla Giunta se non sia il caso di aprire un confronto con il Comune di Fanano per verificare l’effettiva consistenza del pericolo legato al Covid-19 segnalato nell’ordinanza firmata dal sindaco Muzzarelli, e per ribadire l’importanza di rispettare le norme regionali poste a tutela dell’ambiente e della montagna che promuovono un modello di turismo consapevole e rispettoso dei vincoli ambientali”.